



La via Zamboni per il Giorno della Memoria 2018

La via Zamboni, il progetto di promozione delle attività culturali realizzato da Comune e Università di Bologna per la valorizzazione della zona universitaria, apre la serie di eventi speciali organizzati per il 2018 con due iniziative dedicate a celebrare la ricorrenza del **Giorno della Memoria**.

Nella giornata di **sabato 27 gennaio, a partire dalle 17.17** - ora del tramonto - la compagnia **Fanny & Alexander** presenta un omaggio a Primo Levi a cura di **Luigi De Angelis**, con la performance/reading **Se questo è Levi**.

Si tratta di una sorta di maratona itinerante in tre diversi luoghi dell'asse Zamboni: uno studio di lavoro in un'abitazione privata (via G.B. De Rolandis, 1), l'aula magna del Dipartimento di Chimica Ciamician dell'Università (via Selmi, 2), la sala del consiglio di Palazzo Malvezzi sede della Città Metropolitana (via Zamboni, 13).

Sulla base dei documenti audio e video delle teche Rai e grazie alla tecnica del remote acting, l'attore **Andrea Argentieri** indaga in tre tappe tre differenti opere di Levi: **Se questo è un uomo, Il sistema periodico, I sommersi e i salvati**.

L'ingresso agli spettacoli è gratuito, con prenotazione obbligatoria sul sito: www.laviazamboni.it

La giornata si chiude alle 21.00 con il **Concerto per la giornata della memoria**, promosso dal **Conservatorio "G.B. Martini"** in collaborazione con Emilia Romagna Concerti in accordo con l'Ambasciata di Israele e la Comunità Ebraica di Bologna, presso la Sala Bossi del Conservatorio in Piazza Rossini, 2.

Protagonista della serata l'Orchestra del Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna diretta dal maestro Alberto Caprioli, con i solisti: Danielle Akta, quindicenne violoncellista israeliana, e due giovani studenti del Conservatorio di Bologna che hanno vinto recentemente il primo posto all'audizione dell'Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani: Francesca Mattioli, oboe e Wu Tianyao, viola.

Il programma prevede l'esecuzione del Concerto in Do Maggiore di Haydn per violoncello e orchestra, Sonata a Quattro op. 7 n. 4 per oboe e archi del compositore Henrico Albicastro, e Ödön Partos, Yizkor (in Memoriam) per viola e archi, sul tema di una preghiera ebraica

La via Zamboni

è un progetto di Comune di Bologna e Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
con

Città metropolitana di Bologna, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Pinacoteca Nazionale di Bologna, Accademia di Belle Arti di Bologna, Conservatorio Musicale G.B. Martini di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, UniCredit, Fondazione Rusconi, Fondazione Museo Ebraico di Bologna, San Giacomo Maggiore in Bologna, Scuderia Future Food Urban Coolab, Kinki club, Hamelin associazione culturale